

Letto, approvato e sottoscritto



IL SINDACO

Avv. Giuseppe Falcomatà

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva

# CITTA' DI REGGIO CALABRIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 309 DEL 16 DICEMBRE 2019

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p> <p>_____</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p> <p>_____</p>
--	--

**OGGETTO: EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DELLA CULTURA C.D. "ART BONUS". INDIVIDUAZIONE INTERVENTI E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE. ATTO DI INDIRIZZO.**

N. 2795 Reg

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 8 Agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On Line ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **23.12.2019**

L'Incaricato

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione dell'operatore incaricato, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Comune il **23.12.2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **23.12.2019** al **07.01.2020**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **23.12.2019**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **23.12.2019**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **23.12.2019**

Il Segretario Generale

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sedici** del mese di **dicembre**, alle ore **13,50**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
NERI ARMANDO - VICE SINDACO	SI	
CALABRO' IRENE VITTORIA		SI
MARINO GIUSEPPE	SI	
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NUCERA ANNA		SI
MURACA GIOVANNI	SI	
ANGHELONE SAVERIO	SI	
NUCERA LUCIA ANITA		SI
CAMA MARIANGELA	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna A. Acquaviva**, incaricata della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA

### Su iniziativa dell'Assessore avv. Irene Calabrò

Premesso che il vigente Statuto comunale, all'art. 2 (Obiettivi), comma 3, prevede: " Il Comune di Reggio Calabria si propone ... la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico ed artistico della città, nonché all'art. 3 (Funzioni) in particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi: ... *vigila sul patrimonio storico, artistico, archeologico e culturale, garantendone il godimento da parte della collettività;*

Visto che l'Amministrazione comunale intende mettere in atto un sistema culturale nella convinzione che l'arte, la cultura ed il patrimonio ad esso legate rappresentino il fulcro strategico per la crescita sociale ed economica della popolazione e del territorio ed individua il patrimonio culturale quale risorsa da tutelare, sostenere e valorizzare;

Considerato che la tutela, la conservazione, la gestione quotidiana ed il sostegno al patrimonio culturale cittadino, rappresenta un compito che richiede, oltre alla esperienza e alla competenza di chi vi si dedica, anche la necessità di disporre di risorse finanziarie adeguate e commisurate;

Rilevato che le esigue risorse finanziarie disponibili e la riduzione fondi per i Comuni rende difficoltoso assicurare interventi manutentivi e di gestione, per cui, tra le risorse più utili da supportare ed incentivare è la partecipazione civica, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei privati cittadini, che riconoscono il patrimonio culturale come un fondamentale vettore di integrazione e valorizzazione del territorio, conferendo al patrimonio un forte carattere identitario sociale e territoriale;

Ritenuto, pertanto, di voler perseguire e sostenere l'obiettivo di tutelare il patrimonio cittadino di opere pubbliche e di istituti e luoghi della cultura e mantenere la qualità dei servizi di gestione offerti neutralizzando la spesa, l'Amministrazione Comunale intende coinvolgere il privato nell'attuazione di progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio artistico culturale pubblico;

Vista la Legge n. 342 del 21 novembre 2000 - "Misure in materia fiscale - Art. 38 Erogazioni liberali per progetti culturali" e il Decreto Ministeriale del 3 ottobre 2002 "Individuazione dei soggetti e delle categorie di soggetti beneficiari di contributi in denaro, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo" che permettono anche ai Comuni di essere destinatari di erogazioni liberali in denaro finalizzate allo svolgimento di compiti istituzionali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo;

Richiamato il D.L. n. 83 del 31 maggio 2014, detto *Decreto Art-bonus*, convertito con modificazioni nella Legge n. 106 del 29 luglio 2014, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*", che ha introdotto tra l'altro un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura (c.d. "Art-Bonus"); l'art. 1 del citato D.L. introduce, infatti, un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 65% delle erogazioni effettuate a favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo;

Visto che il comma 1 del citato articolo precisa che, per poter usufruire del credito d'imposta, le predette erogazioni liberali devono essere effettuate esclusivamente in denaro e perseguire i seguenti scopi:

- interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica (come espressamente precisato negli atti parlamentari: musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42);
- realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelle esistenti, delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo;
- realizzazione di un'attività culturale organizzata da istituti o luoghi di cultura di appartenenza pubblica oppure da fondazioni lirico-sinfoniche o da teatri di tradizione: in questo caso, l'erogazione liberale da parte del privato (art bonus) dovrebbe essere destinata a questo ente per "interventi a sostegno"

- di procedere, per quanto espresso in premessa ed attraverso il portale sul portale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, <http://artbonus.gov.it/>, alla registrazione di questo Comune tra i soggetti beneficiari e l'inserimento dell'oggetto di erogazione come sopra individuato al punto 5) e di riservarsi di individuare, con successivo/i atto/i, ulteriori interventi, nonché la quantificazione dei costi;
- di prevedere che le erogazioni vengano effettuate in modo tracciabile, secondo le modalità previste per legge e successivamente rese note dal Comune;
- di prevedere che i versamenti vengano effettuati su c/c intestato al Comune di Reggio Calabria – Tesoreria comunale – Settore Cultura conto corrente IBAN IT 75 T 07601 16300 000030109946, specificando come causale "*Art Bonus - Erogazione liberale per \_\_\_\_\_*" e indicando l'intervento fra quelli proposti;
- di provvedere a dare ampia pubblicizzazione sul sito istituzione di questo Comune, nonché attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione dell'Ente:
  - dell'opportunità suddetta e delle procedure per effettuare le donazioni;
  - dei contenuti e delle modalità di utilizzo delle risorse, dell'ammontare delle donazioni ricevute e delle attività effettuate;
  - di impegnarsi, in qualità di soggetto beneficiario delle erogazioni liberali, a comunicare al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo l'ammontare delle predette erogazioni ricevute nel mese di riferimento;
- di demandare ai Settori competenti le formalità previste dalla normativa indicata e le altre attività necessarie quali:
  - a cura del Settore Finanze e Tributi: la creazione di appositi capitoli di PEG a destinazione vincolata come da normativa;
  - a cura del Settore Segreteria generale/ Organi di governo: Servizio Staff Sindaco – Ufficio Rete Civica – Ufficio Stampa: l'aggiornamento dell'apposita sezione, all'interno del sito web istituzionale, dedicata all'iniziativa e contenente le informazioni di cui alla Nota Tecnica dell'Anci n. 218 del 23/10/2014; campagna di comunicazione e promozione rivolta agli organi di informazione e alla cittadinanza;
  - a cura della Macroarea Cultura Turismo del Settore Urbanistica Cultura Turismo - Servizio Tutela e Valorizzazione dei Beni culturali: l'aggiornamento della pagina web con l'indicazione dell'ammontare delle erogazioni ricevute e delle attività effettuate dall'Amministrazione; comunicazione mensile al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Bilancio – dell'ammontare delle erogazioni ricevute nel mese di riferimento, nonché la redazione dei progetti riguardanti gli interventi su cui convergeranno i finanziamenti con eventuale inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche;
- di incaricare ed autorizzare il Dirigente ad interim della Macroarea Cultura Turismo del Settore "Urbanistica Cultura Turismo", all'attuazione di tutti gli adempimenti e atti connessi, inclusa la registrazione di questo Comune sul portale <http://artbonus.gov.it/>;
- di stabilire che le erogazioni liberali che saranno effettuate per gli interventi sopraindicati possano essere utilizzate, nel caso queste non siano sufficienti a coprire gli interi costi programmati, per lo stesso oggetto di erogazione ma per interventi minori;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta al momento obbligazioni giuridicamente perfezionate per l'Ente, né aumenti di spesa o diminuzione di entrate a carico del bilancio comunale;
- di nominare responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 il Dirigente ad interim della Macroarea Cultura Turismo del Settore "Urbanistica Cultura Turismo";
- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma del TUEL n. 267/2000.

all'attività culturale (come ad es. l'organizzazione di un festival, di un evento, di una manifestazione), per come previsto alla lettera b) del sito Art bonus;

- realizzazione di un'attività culturale organizzata da enti o istituzioni pubbliche (non necessariamente appartenenti alla P.A.) che senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo. In questo caso, invece, l'erogazione liberale da parte del privato (art bonus) dovrebbe essere destinata a questo ente per la realizzazione di nuove strutture, il restauro o il potenziamento di quelle esistenti (come, ad es., la realizzazione, il restauro o il potenziamento, di strutture necessarie per ospitare il festival), per come previsto alla lettera c) del sito Art bonus;
- il comma 2 del citato articolo precisa che il credito d'imposta è altresì riconosciuto laddove le erogazioni liberali in denaro effettuate per gli interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi;
- con circolare n. 24/E del 31 luglio 2014 l'Agenzia delle Entrate ha meglio precisato gli ambiti, la misura e l'utilizzo del credito d'imposta e gli adempimenti relativi;
- con Nota Tecnica n. 218 del 23 ottobre 2014, l'Anci nazionale ha formulato, nel merito, alcune indicazioni operative;
- i soggetti beneficiari delle erogazioni liberali dovranno comunicare mensilmente al MIBACT l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute e il loro utilizzo anche con una apposita sezione nei propri siti web istituzionali;

**Rilevato che la legge di stabilità 2016 - n. 208 de l 28 dicembre 2015, ha stabilizzato e reso permanente l'Art bonus, prevedendo l'agevolazione fiscale al 65 % per le erogazioni liberali a sostegno della cultura;**

**Considerato che con l'entrata in vigore dell' art. 5 della Legge n. 175 del 22 novembre 2017 (cd. Legge sullo Spettacolo), l'Art Bonus — ovvero “i benefici e incentivi fiscali” consente alle persone fisiche e giuridiche che abbiano effettuato erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano di usufruire di un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato, seppure entro alcuni limiti in base al reddito o ai ricavi — fino ad allora riservato esclusivamente alle fondazioni lirico— sinfoniche e ai teatri di tradizione, è stato esteso anche alle orchestre, ai teatri nazionali, ai teatri di rilevante interesse culturale, ai festival, ai centri di produzione teatrale e di danza e ai circuiti di distribuzione;**

**Dato atto che, ai sensi della normativa suddetta, persone fisiche e giuridiche potranno pertanto effettuare erogazioni liberali in denaro a favore di specifici ambiti di intervento individuati nel campo della cultura dall'Amministrazione Comunale;**

**Ritenuto di aderire al cosiddetto “Art Bonus” , così come definito dalla normativa sopranrichiamata;**

**Preso atto dell'incontro informativo pubblico organizzato in data 18.09.2019 dall'Amministrazione comunale sul tema dell'Art bonus e del Fundraising, che ha visto la partecipazione della dott.ssa Carolina Botti, direttore di ALES Arte Lavoro e Servizi s.p.a., del dott. Massimo Coen Cagli e della dott.ssa Catia Mastrovito, rispettivamente direttore scientifico e consulente della Scuola di Fundraising di Roma, nonché del dott. Vincenzo Santoro, responsabile del Dipartimento cultura e turismo per l'ANCI;**

**Ritenuto di individuare, con il presente provvedimento, i sotto indicati interventi a cui destinare le eventuali donazioni liberali e precisamente:**

1. Restauro di testi appartenenti al Fondo “Zanotti Bianco” e Fondo antico della Biblioteca comunale “P. De Nava”
2. Restauro Stele a Giovanni Pascoli presso il Lungomare Falcomatà
3. Progetto di ricostruzione tridimensionale di Reggio antica
4. Ricollocazione e restauro de “Le Tre Fontane” in Via Reggio Campi
5. Progetto di lettura in età pre-scolare 0 – 6 anni, acquisto libri per i punti lettura Nati per Leggere – area metropolitana
6. Restauro Cancelli stile liberty sul Viale Amendola
7. Restauro Portale di casa Virioli presso la Villa comunale “Umberto I” di Reggio Calabria
8. Restauro Studio di Corrado Alvaro presso la Biblioteca comunale “P. De Nava”

Considerato che gli elencati interventi rientrano tra i beni pubblici patrimonio culturale, sul quale effettuare interventi di manutenzione, protezione, restauro, acquisto di beni, servizi ed attrezzature attraverso le modalità indicate dal D.L. 83/2014;

Che nelle previsioni di cui al DUP approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 09/08/2019, per il periodo 2019/2021, è stato previsto quale obiettivo l'adesione all'Art Bonus;

Ritenuto altresì di riservarsi l'individuazione, con successivo/i atti, di ulteriori interventi a cui destinare le eventuali donazioni liberali;

**Dato atto che:**

- gli interventi ai quali destinare le erogazioni liberali saranno oggetto di apposite determinazioni dirigenziali al fine di quantificarne il costo di realizzazione e saranno suscettibili, sempre tramite determinazione dirigenziale, di integrazione e revisione periodica a seconda degli interventi già realizzati o di nuova individuazione, oltre ad essere oggetto di informazione pubblica tramite sito web istituzionale;
- si procederà all'acquisizione, ove necessaria, dei pareri e delle prescrizioni da parte degli Enti/Istituzioni competenti, previa trasmissione del progetto;
- i fondi derivanti dalle suddette erogazioni liberali verranno inseriti su appositi capitoli di bilancio 2020/2022, definiti in funzione degli ambiti di azione individuati;
- qualora il cumulo delle erogazioni per ogni singolo intervento o progetto individuato non sia sufficiente a coprire le spese preventivate o risulti in eccesso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare i fondi ricevuti per quegli interventi che, all'interno dello stesso ambito, vengono considerati prioritari o strategici, dando tuttavia piena pubblicità alle scelte effettuate;

Rilevato che il presente atto non comporta al momento obbligazioni giuridicamente perfezionate per l'Ente, né aumenti di spesa o diminuzioni di entrata a carico del bilancio comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

**DELIBERA**

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che la presente delibera costituisce atto di indirizzo in riferimento a programmi ed obiettivi in applicazione del D.L. 31/05/2014 n. 83 recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*” (Art Bonus);
- di aderire al così detto “*Art Bonus*” così come definito dal D.L. del 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106 e s.m.i.;
- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'attività di reperimento e accettazione delle erogazioni liberali da parte di persone fisiche e giuridiche, finalizzate alla tutela del patrimonio culturale, allo sviluppo della cultura secondo i contenuti del D.L. n. 83 del 31 maggio 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 106 del 29 luglio 2014 e s.m.i.;
- di individuare i seguenti interventi su cui far convergere le erogazioni liberali in denaro da parte di terzi, per come di seguito indicato:

1. Restauro di testi appartenenti al Fondo “Zanotti Bianco” e Fondo antico della Biblioteca comunale “P. De Nava”
2. Restauro Stele a Giovanni Pascoli presso il Lungomare Falcomatà
3. Progetto di ricostruzione tridimensionale di Reggio antica
4. Ricollocazione e restauro de “Le Tre Fontane” in Via Reggio Campi
5. Progetto di lettura in età pre-scolare 0 – 6 anni, acquisto libri per i punti lettura Nati per Leggere – area metropolitana
6. Restauro Cancelli stile liberty sul Viale Amendola
7. Restauro Portale di casa Vitrioli presso la Villa comunale “Umberto I” di Reggio Calabria
8. Restauro Studio di Corrado Alvaro presso la Biblioteca comunale “P. De Nava”

- di rinviare a successivi provvedimenti la definizione degli interventi e le previsioni di spesa.